

201406210/049 *de. 5*

MECC. N. 2015 00585/085

VDG - SERVIZI AMM. VI
2^ CIRCOSCRIZIONE
SANTA RITA - MIRAFIORI NORD

N. DOC. 20/15

CITTA' DI TORINO

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE II
18 FEBBRAIO 2015

Il Consiglio di Circoscrizione 2^ Santa Rita Mirafiori Nord convocato nelle prescritte forme in prima convocazione per la seduta del **18 FEBBRAIO 2015** alle ore **20:00** sono presenti, nell'aula consiliare della Cascina Gajone - Via Guido Reni 95 int. 15, oltre al Presidente PUNZURUDU Antonio, i Consiglieri:

ALAIMO Calogero - ANGELINO Domenico - BARLA Marco - BERNARDINI Luisa - CIAMPA Caterina - DI MISCIO Massimo - FURLAN Adriano - GENCO Giuseppe - GENTILE Vito - IOCOLA Alessandro - MACRI' Vincenzo - MANTI Vincenzo - MASERI Dennis - MASTROGIACOMO Michele - MONACO Claudio - MORETTO Roberto - PERRONE Raffaella - PLAZZOTTA Eugenio - PRISCO Riccardo - RAPPAZZO Marco - RASO Giuseppe.

In totale con il Presidente risultano presenti n. 22 Consiglieri.

Risultano assenti n. 3 Consiglieri: IMBESI Serena - RUSSO Anna Maria - VERSACI Maurizio.

Con l'assistenza del Segretario Dott. Fabio DI MARCO ha adottato in:

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così espresso all'ordine del giorno:

C. 2 - PARERE: MODALITA' PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI O DI ALTRI BENEFICI ECONOMICI. APPROVAZIONE REGOLAMENTO.



CITTÀ DI TORINO

CIRC. 2 - SANTA RITA - MIRAFIORI NORD

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 2 - PARERE: MODALITA' PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI O DI ALTRI BENEFICI ECONOMICI. APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

Il Presidente Antonio PUNZURUDU, di concerto con il Coordinatore della I Commissione Luisa BERNARDINI, riferisce:

Il Segretario Generale, con nota prot. 968/T01.40 del 5 dicembre 2014, assunta dagli Uffici Circoscrizionali in data 5 dicembre 2014, ha richiesto l'espressione del parere, ai sensi degli art. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento, in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2014 06210/049 avente per oggetto "Modalità per l'erogazione di contributi o di altri benefici economici. Approvazione Regolamento".

Il nuovo Regolamento scaturisce dalla necessità di inserire i **prescritti adeguamenti normativi** intervenuti in materia dal 1994 (anno di approvazione del Regolamento 206) ad oggi e si inserisce nel quadro dell'attuazione del **Piano Anticorruzione della Città**.

Viene ribadito l'intento di rinnovare nella forma e nella sostanza i principi costituzionali della **solidarietà** e della **sussidiarietà** con particolare riferimento alla valorizzazione del principio di **sussidiarietà verticale ed orizzontale**.

Si promuove un adeguamento ai principi di **pubblicità, trasparenza, imparzialità dell'azione amministrativa**.

Sono state individuate dal citato provvedimento diverse tipologie di contributo, **ordinario, straordinario, eccezionale** con caratteristiche diverse e procedure di erogazione specifiche.

In particolare l'erogazione di **contributi ordinari** dovrà essere preceduta dalla **pubblicazione di linee-guida annuali** contenenti priorità e attività ricorrenti da svolgere tramite il coinvolgimento di associazioni e/o organismi no-profit. Sarà sulla base di tali linee-guida che i soggetti interessati potranno produrre i progetti e la relative richieste di finanziamento che saranno oggetto di valutazione da parte dei servizi competenti all'erogazione del contributo.

Il contributo stesso non potrà superare **l'80% del preventivo di spesa**, salvo casi eccezionali adeguatamente motivati.

E' stata inoltre prevista la **valorizzazione dell'utilizzo da parte del soggetto beneficiario dei beni mobili o immobili in proprio possesso nonché delle attività volontarie degli associati**. In proposito, l'articolo 9 comma 4 prevede che "La quota relativa alle attività di volontariato, il cui ammontare non potrà superare il **5% del costo totale dell'iniziativa**, fatte salve specifiche eccezionali situazioni che comportino un preponderante impiego di risorse umane, dovrà essere oggetto di specifica e dettagliata dichiarazione resa dal legale rappresentante del beneficiario".

Per quanto riguarda i **contributi straordinari** gli stessi potranno essere erogati **per iniziative non rientranti nell'attività ordinaria** e comunque **non potranno superare il 40% del budget complessivo del Servizio di riferimento dedicato ai contributi.**

Preso atto che, con nota prot. 1686 del 19 dicembre 2014, il Vicepresidente del Consiglio Comunale ha comunicato che, nella seduta del 16 dicembre 2014, la Conferenza dei Capigruppo ha deciso la concessione di una proroga di 15 giorni per l'espressione di detto parere e che con successive comunicazioni il termine ultimo per è stato portato al 22 febbraio 2015.

L'argomento è stato oggetto di discussione nella riunione della I Commissione tenutasi il 15 settembre 2014 alle ore 18.30.

Si prende atto delle necessità degli adeguamenti normativi previsti dalla materia in seguito alla legge 190/12 sull'anticorruzione e al DL 33/2013 relativo ai principi di trasparenza, pubblicità e sussidiarietà.

E' quindi importante il riordino in materia di erogazione dei contributi e di programmazione delle attività.

A tal riguardo si evidenzia però che il regolamento pervenuto in allegato alla richiesta di parere contiene elementi di criticità e di non efficace funzionamento delle istituzioni decentrate.

In primo luogo le difficoltà congiunturali e la totale incertezza delle risorse ad inizio anno non consentono, di fatto, una reale programmazione delle attività e nemmeno l'elencazione delle priorità.

Inoltre, nell'individuazione di tre grandi categorie di contributi, ordinari, straordinari ed eccezionali, non si è tenuto conto che le attività circoscrizionali non sono finalizzate a grandi eventi e di conseguenza non facilmente programmabili ad inizio anno.

Spesso sono contribuzioni a progetti sociali ,di servizio alle comunità e aggregativi, nonché di supporto alle economie locali e non sono quindi programmabili, se non a grandi linee.

Conseguentemente a ciò, le percentuali attualmente previste (60/40) tra contributi ordinari e straordinari non consentirebbero una pronta risposta alle esigenze dei piccoli territori nel corso dell'anno.

Al tempo stesso le procedure, così come previste dalla proposta di nuovo regolamento e gli adempimenti previsti a carico delle associazioni proponenti i progetti, sono tali da impedire di fatto ciò che invece è nello spirito delle nuove leggi e degli adeguamenti normativi da esse richiesti in termini di trasparenza pubblicità e sussidiarietà.

La presentazione dei progetti entro i 30 giorni dalla pubblicazione delle linee guida, assommata alla complessità delle procedure richieste per la presentazione della documentazione necessaria finirebbero inevitabilmente con impedire l'accesso al finanziamento da parte delle piccole associazioni, meno strutturate ma radicate sul territorio, già danneggiate dai tardivi pagamenti delle pubbliche amministrazioni.

Pertanto, più nel dettaglio, si ravvisano i seguenti correttivi:

Art 2 – Principi -

al p. 2) dopo le parole "pubblicità, trasparenza, imparzialità", **aggiungere** le parole "**continuità e coerenza**", in quanto ritenuti elementi fondamentali (ad esempio in tutti i percorsi sociali ed educativi sui territori);

al p. 4) dopo le parole "Consiglio Comunale" **aggiungere " o Consiglio circoscrizionale";**

Art. 3 – Tipologie -

al p. 1) dopo le parole "interesse cittadino" **aggiungere "o interesse circoscrizionale";**

al p. 2) dopo le parole "territorio comunale" **aggiungere "o circoscrizionale";**

al p. 4) dopo le parole "adesione del Comune" **aggiungere "e/o della Circoscrizione";**

A proposito del citato p. 4) si rileva che la concessione dei patrocini da parte della Circoscrizione, a norma dell'art. 26 del Regolamento del Decentramento, è tra le attribuzioni del Presidente e dunque non può ora diventare prerogativa del Consiglio, ingenerando un meccanismo che ancora una volta appesantisca e rende più onerosa, anche economicamente, l'attività amministrativa invece di mirare agli obiettivi di snellimento ed efficientazione.

Utile, invece, una regolamentazione omogenea dei Patrocini e della relativa modulistica e documentazione.

Art. 5 – Criteri -

Nel primo comma dopo la parola "Città" **aggiungere "o Circoscrizione"**

Al terzo comma, dopo la parola "innovazione" **aggiungere "nel rispetto della continuità e della coerenza", oppure ELIMINARE totalmente il capoverso, che in questi termini non si raccorda adeguatamente con i principi di efficacia ed efficienza della pubblica amministrazione.**

Art. 6 – Procedure -

Al p. 1) dopo la parola "no-profit" **eliminare il periodo da "nonché" a fine punto.**

In primo luogo perché avendo certezza reale degli stanziamenti destinati ai vari comparti dell'Amministrazione solo nell'autunno inoltrato non è chiaro su quali basi realistiche e si possa determinare tale percentuale.

In secondo luogo non è chiarito quali siano i vincoli di tale dichiarazione di intenti, che rischia di rendere rigida e non adeguata alle esigenze del territorio e della sua comunità l'erogazione dei servizi.

Al p. 2) il termine dei trenta giorni non è realistico né funzionale, per tale motivo **si propone di suddividere l'attività in due semestri ovvero di utilizzare anche per questo punto inserendo, dopo le parole "articolo 7" la dicitura di cui all'art. 8/1 " con congruo anticipo rispetto alla data prevista per l'effettuazione dell'iniziativa"**

Inoltre la semplice adesione alle linee guida non può certo costituire una manifestazione di interesse, che va costruita in maniera più dettagliata su ciascun ambito.

Al p. 4) dopo la parola "progetti" **sostituire "presentati" con "selezionati"**

Art. 7- Domanda di contributo ordinario -

Al p. 1) nel 4 capoverso **la quota di spesa che è possibile coprire con contributo deve poter essere portata al 90%,** altrimenti non risulta accessibile per gran parte dei servizi di carattere sociale e aggregativo erogate sui territori da associazioni di base, centri di incontro, bocciofile.

Art. 8 – Domanda di contributo straordinario -

Al p. 4) mentre nei criteri di selezione dei progetti si omette la continuità qui si fissa al contrario una percentuale che privilegia gli eventi ricorrenti. **SI RITIENE PERTANTO NON CONGRUENTE IL FISSARE UNA PERCENTUALE**, che oltretutto rende ancora più rigida

l'erogazione del servizio, in un momento in cui invece le esigenze della comunità sono molteplici e variegate e devono essere affrontate con strumenti efficaci e flessibili.

Art. 9 - Modalità di erogazione -

Al p. 2) non è specificato cosa si intenda per SERVIZIO INTERESSATO, naturalmente se si tratta di contributi circoscrizionali deve essere la Circonscrizione a motivare la richiesta di erogazione.

Non è chiaro cosa si intenda per "integrazione con le attività istituzionali dell'Amministrazione".

Art. 15 - Obblighi di pubblicazione -

Al p. 1) nel periodo dove si menziona "l'ufficio ed il funzionario responsabile del procedimento" Non è chiaro se si aggiunga una ulteriore figura come responsabile del procedimento, nella fase di preparazione della delibera, o si intenda il Direttore che firma delibera e determina.

Per tali motivi si propone di esprimere *parere favorevole condizionato* all'accoglimento delle integrazioni ed osservazioni sopra riportate alla proposta di deliberazione n. mecc. 2014 06210/049 avente per oggetto: "Modalità per l'erogazione di contributi o altri benefici economici. Approvazione Regolamento".

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc.96 00980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 96 04113/49) del 27 giugno 1996, esecutive dal 23 luglio 1996 e s.m.i.; il quale, fra l'altro, all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circonscrizionali;

dato atto che il parere di cui all'art. 49 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e all'art. 61 del succitato Regolamento del Decentramento è:

favorevole sulla regolarità tecnica;

dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economica - finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere, per le motivazioni espresse in narrativa, in merito alla proposta di deliberazione n. mecc. 2014 06210/049 avente per oggetto "Modalità per l'erogazione di contributi o di altri

benefici economici. Approvazione Regolamento” *parere favorevole condizionato* all'accoglimento delle seguenti integrazioni ed osservazioni:

Art 2 – Principi -

al p. 2) dopo le parole "pubblicità, trasparenza, imparzialità", **aggiungere** le parole "**continuità e coerenza**", in quanto ritenuti elementi fondamentali (ad esempio in tutti i percorsi sociali ed educativi sui territori);

al p. 4) dopo le parole "Consiglio Comunale" **aggiungere "o Consiglio circoscrizionale"**;

Art. 3 – Tipologie -

al p. 1) dopo le parole "interesse cittadino" **aggiungere "o interesse circoscrizionale"**;

al p. 2) dopo le parole "territorio comunale" **aggiungere "o circoscrizionale"**;

al p. 4) dopo le parole "adesione del Comune" **aggiungere "e/o della Circoscrizione"**;

A proposito del citato p. 4) si rileva che la concessione dei patrocini da parte della Circoscrizione, a norma dell'art. 26 del Regolamento del Decentramento, è tra le attribuzioni del Presidente e dunque non può ora diventare prerogativa del Consiglio, ingenerando un meccanismo che ancora una volta appesantisca e rende più onerosa, anche economicamente, l'attività amministrativa invece di mirare agli obiettivi di snellimento ed efficientazione .

Utile, invece, una regolamentazione omogenea dei Patrocini e della relativa modulistica e documentazione.

Art. 5 – Criteri -

Nel primo comma dopo la parola "Città" **aggiungere "o Circoscrizione"**

Al terzo comma, dopo la parola "**innovazione**" **aggiungere "nel rispetto della continuità e della coerenza"**, oppure **ELIMINARE totalmente il capoverso, che in questi termini non si raccorda adeguatamente con i principi di efficacia ed efficienza della pubblica amministrazione.**

Art. 6 – Procedure -

Al p. 1) dopo la parola "no-profit" **eliminare il periodo da "nonché" a fine punto.**

In primo luogo perché avendo certezza reale degli stanziamenti destinati ai vari comparti dell'Amministrazione solo nell'autunno inoltrato non è chiaro su quali basi realistiche e si possa determinare tale percentuale.

In secondo luogo non è chiarito quali siano i vincoli di tale dichiarazione di intenti, che rischia di rendere rigida e non adeguata alle esigenze del territorio e della sua comunità l'erogazione dei servizi.

Al p. 2) il termine dei trenta giorni non è realistico né funzionale, per tale motivo **si propone di suddividere l'attività in due semestri ovvero di utilizzare anche per questo punto inserendo, dopo le parole "articolo 7" la dicitura di cui all'art. 8/1 " con congruo anticipo rispetto alla data prevista per l'effettuazione dell'iniziativa"**

Inoltre la semplice adesione alle linee guida non può certo costituire una manifestazione di interesse, che va costruita in maniera più dettagliata su ciascun ambito.

Al p. 4) dopo la parola "progetti" **sostituire "presentati" con "selezionati"**

Art. 7- Domanda di contributo ordinario -

Al p. 1) nel 4 capoverso **la quota di spesa che è possibile coprire con contributo deve poter essere portata al 90%**, altrimenti non risulta accessibile per gran parte dei servizi di carattere sociale e aggregativo erogate sui territori da associazioni di base, centri di incontro, bocciofile.

Art. 8 – Domanda di contributo straordinario -

Al p. 4) mentre nei criteri di selezione dei progetti si omette la continuità qui si fissa al contrario una percentuale che privilegia gli eventi ricorrenti. **SI RITIENE PERTANTO NON CONGRUENTE IL FISSARE UNA PERCENTUALE**, che oltretutto rende ancora più rigida l'erogazione del servizio, in un momento in cui invece le esigenze della comunità sono molteplici e variegata e devono essere affrontate con strumenti efficaci e flessibili.

Art. 9 - Modalità di erogazione -

Al p. 2) non è specificato cosa si intenda per **SERVIZIO INTERESSATO**, naturalmente **se si tratta di contributi circoscrizionali deve essere la Circoscrizione a motivare la richiesta di erogazione.**

Non è chiaro cosa si intenda per "integrazione con le attività istituzionali dell'Amministrazione".

Art. 15 - Obblighi di pubblicazione -

Al p. 1) nel periodo dove si menziona "l'ufficio ed il funzionario responsabile del procedimento" **Non è chiaro se si aggiunga una ulteriore figura come responsabile del procedimento, nella fase di preparazione della delibera, o si intenda il Direttore che firma delibera e determina.**

OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione 2^a Santa Rita - Mirafiori Nord, pone in votazione palese, per alzata di mano, il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI	22
VOTANTI	16
VOTI FAVOREVOLI	15
VOTI CONTRARI	1
ASTENUTI	6 (FURLAN – DI MISCIO – ANGELINO – IOCOLA – MACRI' - BARLA)

IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE 2^a A MAGGIORANZA
DELIBERA

di esprimere, per le motivazioni espresse in narrativa, in merito alla proposta di deliberazione n. mecc. 2014 06210/049 avente per oggetto "Modalità per l'erogazione di contributi o di altri benefici economici. Approvazione Regolamento" *parere favorevole condizionato* all'accoglimento delle seguenti integrazioni ed osservazioni:

Art 2 – Principi -

al p. 2) dopo le parole "pubblicità, trasparenza, imparzialità", **aggiungere** le parole "**continuità e coerenza**", in quanto ritenuti elementi fondamentali (ad esempio in tutti i percorsi sociali ed educativi sui territori);

al p. 4) dopo le parole "Consiglio Comunale" **aggiungere "o Consiglio circoscrizionale"**;

Art. 3 – Tipologie -

al p. 1) dopo le parole "interesse cittadino" **aggiungere "o interesse circoscrizionale"**;

al p. 2) dopo le parole "territorio comunale" **aggiungere "o circoscrizionale"**;

al p. 4) dopo le parole "adesione del Comune" **aggiungere "e/o della Circoscrizione"**;

A proposito del citato p. 4) si rileva che la concessione dei patrocini da parte della Circoscrizione, a norma dell'art. 26 del Regolamento del Decentramento, è tra le attribuzioni del Presidente e dunque non può ora diventare prerogativa del Consiglio, ingenerando un meccanismo che ancora una volta appesantisca e rende più onerosa, anche economicamente, l'attività amministrativa invece di mirare agli obiettivi di snellimento ed efficientazione .

Utile, invece, una regolamentazione omogenea dei Patrocini e della relativa modulistica e documentazione.

Art. 5 – Criteri -

Nel primo comma dopo la parola "Città" **aggiungere "o Circoscrizione"**

Al terzo comma, dopo la parola "innovazione" **aggiungere "nel rispetto della continuità e della coerenza", oppure ELIMINARE totalmente il capoverso, che in questi termini non si raccorda adeguatamente con i principi di efficacia ed efficienza della pubblica amministrazione.**

Art. 6 – Procedure -

Al p. 1) dopo la parola "no-profit" **eliminare il periodo da "nonché" a fine punto.**

In primo luogo perché avendo certezza reale degli stanziamenti destinati ai vari comparti dell'Amministrazione solo nell'autunno inoltrato non è chiaro su quali basi realistiche e si possa determinare tale percentuale.

In secondo luogo non è chiarito quali siano i vincoli di tale dichiarazione di intenti, che rischia di rendere rigida e non adeguata alle esigenze del territorio e della sua comunità l'erogazione dei servizi.

Al p. 2) il termine dei trenta giorni non è realistico né funzionale, per tale motivo **si propone di suddividere l'attività in due semestri ovvero di utilizzare anche per questo punto inserendo, dopo le parole "articolo 7" la dicitura di cui all'art. 8/1 " con congruo anticipo rispetto alla data prevista per l'effettuazione dell'iniziativa"**

Inoltre la semplice adesione alle linee guida non può certo costituire una manifestazione di interesse, che va costruita in maniera più dettagliata su ciascun ambito.

Al p. 4) dopo la parola "progetti" sostituire "presentati" con "selezionati"

Art. 7- Domanda di contributo ordinario -

Al p. 1) nel 4 capoverso la quota di spesa che è possibile coprire con contributo deve poter essere portata al 90%, altrimenti non risulta accessibile per gran parte dei servizi di carattere sociale e aggregativo erogate sui territori da associazioni di base, centri di incontro, bocciofile.

Art. 8 – Domanda di contributo straordinario -

Al p. 4) mentre nei criteri di selezione dei progetti si omette la continuità qui si fissa al contrario una percentuale che privilegia gli eventi ricorrenti. **SI RITIENE PERTANTO NON CONGRUENTE IL FISSARE UNA PERCENTUALE**, che oltretutto rende ancora più rigida l'erogazione del servizio, in un momento in cui invece le esigenze della comunità sono molteplici e variegata e devono essere affrontate con strumenti efficaci e flessibili.

Art. 9 - Modalità di erogazione -

Al p. 2) non è specificato cosa si intenda per **SERVIZIO INTERESSATO**, naturalmente se si tratta di contributi circoscrizionali deve essere la Circostrizione a motivare la richiesta di erogazione.

Non è chiaro cosa si intenda per "integrazione con le attività istituzionali dell'Amministrazione".

Art. 15 - Obblighi di pubblicazione -

Al p. 1) nel periodo dove si menziona "l'ufficio ed il funzionario responsabile del procedimento" Non è chiaro se si aggiunga una ulteriore figura come responsabile del procedimento, nella fase di preparazione della delibera, o si intenda il Direttore che firma delibera e determina.

Il verbale di cui fa parte il presente provvedimento verrà approvato nella seduta successiva (inerente al doc. n. 20/15).

In originale firmato

IL SEGRETARIO
(Dott. Fabio DI MARCO)

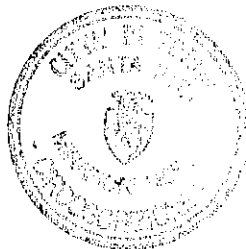
IL PRESIDENTE
(Antonio PUNZURUDU)

PUBBLICAZIONE

Il presente provvedimento deliberativo verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Centro Civico e del Comune di Torino il giorno 23 febbraio 2015 per 15 giorni consecutivi.

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Torino, 19 gennaio 2015



IL SEGRETARIO
(Dott. Fabio DI MARCO)